

è lieta di invitarvi a:

INSEGNARE AL PRINCIPE DI DANIMARCA

incontro e confronto con Cesare Moreno, maestro di strada di Napoli

Giovedì 17 Novembre, alle ore **21,00**, presso il **CAG ICARO** di Cinisello Balsamo, in viale Abruzzi 11, si parla di Scuola con il Maestro di strada **Cesare Moreno** che presenterà il libro di **Carla Melazzini** *“Insegnare al Principe di Danimarca”* da lui stesso curato per le edizioni Sellerio.

La cooperativa il Torpedone, in collaborazione con il **CAG ICARO** e **CROSSRADIO**, organizza un momento di incontro con **CESARE MORENO**, maestro di strada di Napoli che dopo anni di insegnamento nelle scuole elementari di periferia, decide di combattere attivamente il problema della dispersione scolastica ampiamente diffusa sul territorio.

Diventa così uno dei coordinatori del **Progetto Chance**, un programma scolastico sperimentale sostenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Campania con l'obiettivo di recuperare, attraverso l'istruzione e la formazione, studenti che – per diverse ragioni – hanno abbandonato il percorso scolastico.

È proprio in questa realtà che molti insegnanti scelgono di impegnarsi ogni giorno, in un contesto difficile. *“Noi cerchiamo quotidianamente di dare una speranza per il futuro, facendo capire ai più piccoli che uno sguardo amico si è posato su di loro”* commenta **Cesare Moreno** e continua *“È importante non arrendersi”*.

La Cooperativa Sociale Il Torpedone, impegnata quotidianamente nella gestione di progetti e servizi per minori, famiglie e giovani, vuole creare un momento di dialogo e di confronto aperto a tutte le persone interessate, agli operatori del settore e a chi si occupa di scuola. In questo momento, dove gli scenari evolvono sempre più rapidamente, appare centrale costruire momenti di confronto e condivisione che, anche grazie a contributi esterni e *diversi*, permettano di elaborare nuove strategie promozionali.



IL LIBRO

Era dal tempo della “Lettera a una professoressa” che non leggevamo pagine così emozionanti come queste di “Insegnare al Principe di Danimarca”. Come allora, si parla di ragazzi che frequentano una scuola speciale, e di chi se ne prende cura. Non siamo nell'esilio di una canonica del Mugello, qui, ma in quartieri popolari e popolosi di Napoli dov'è in vigore il Sistema; alle cronache piace chiamarli «il triangolo della morte».

L'autrice, Carla Melazzini, è, nella scrittura come nella vita, del tutto aliena dalla retorica e dall'indulgenza facile. Così, commozione, intelligenza e poesia stanno in questo libro con la asciutta naturalezza con cui può sbucare un fiore meraviglioso dalla crepa di un muro in rovina.

Carla Melazzini è nata in Valtellina nel 1944, ma ha vissuto a Napoli per diversi decenni, fino alla morte.



in collaborazione con:



È stata una delle anime del progetto “Chance”, «chiamato impropriamente progetto – come nota il compagno **Cesare Moreno** - perché è stato una vera scuola impegnata a svolgere il programma previsto per la licenza di terza media per giovani che la scuola l’hanno abbandonata. Col progetto “Chance” abbiamo dimostrato alla città di Napoli che



l'immondizia umana prodotta in quantità industriali e giacente nelle strade da più tempo che quella dei sacchetti, poteva essere recuperata e aspettiamo ancora uno straccio di spiegazione su chi e perché abbia decretato la fine di questa attività.

Ora noi sopravvissuti stiamo continuando l'impresa con un finanziamento della Fondazione San Zeno di Verona e tanti piccoli contributi che arrivano spontaneamente all'Associazione Maestri di Strada, e lo stiamo facendo nell'attesa che qualcuno si risvegli dal sonno rispetto ai problemi dei giovani. Grazie all'ultima sedicente riforma, la formazione professionale che aveva consentito ad un paio di centinaia di migliaia di giovani di trovare una strada di accesso

all'istruzione passando per la formazione professionale è virtualmente abolita e restituita, senza risorse e senza innovazione, a quella stessa scuola da cui quei giovani erano fuggiti, e questo accade nell'indifferenza anche di chi dovrebbe opporsi a tutto ciò.»

in collaborazione con:



CROSSradio.tk